

**PROCEDURA VALUTATIVA MEDIANTE CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 24
COMMA 5 DELLA LEGGE N. 240/2010, DI PROFESSORE ASSOCIATO - GRUPPO
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-06 "Diritto amministrativo e pubblico" –
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-06/A "Diritto amministrativo e pubblico"
– SCUOLA DI Giurisprudenza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO (Bando Prot.
n. 6303 del 30 gennaio 2025)**

VERBALE N. 1

RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione istruttoria della procedura valutativa indicata in epigrafe, designata dalla Scuola e nominata con Decreto rettorale Prot. n. 19440 del 7 marzo 2025, nelle persone di:

Prof.ssa Giulia AVANZINI

Prof.ssa Ordinaria nel settore scientifico-disciplinare GIUR-06/A "Diritto amministrativo e pubblico" (ex IUS/10)
presso l'Università degli Studi di Pavia

Prof. Giovanni D'ANGELO

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare GIUR-06/A "Diritto amministrativo e pubblico" (ex IUS/10)
presso l'Università Cattolica del "Sacro Cuore"
sede di Milano

Prof. Stefano VILLAMENA

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare GIUR-06/A "Diritto amministrativo e pubblico" (ex IUS/10)
presso l'Università degli Studi di Macerata

Si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dal bando, ed inizia la seduta alle ore **17.30 del giorno 17 marzo 2025**.

La Commissione unanimemente concorda che le funzioni di **Presidente** vengano svolte dal Prof.ssa Giulia Avanzini e quelle di **Segretario** dal Prof. Stefano Villamena.

I componenti della Commissione prendono visione del nominativo del candidato da valutare, ossia il **Dott. Simone RODOLFO MASERA**, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado, tra di loro e con il candidato da valutare, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, e dichiarano altresì di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Il Presidente della Commissione istruttoria ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dalla normativa vigente, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca del candidato;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato;

• formulazione di un giudizio complessivo, in base al quale la Commissione istruttoria, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, si esprime in merito alla chiamata, come Professore Associato, del candidato.

Pertanto, la Commissione procede all'individuazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato, in conformità agli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale e previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi o convegni nazionali ed internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.

La Commissione istruttoria, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso

successivamente alla data di scadenza del bando, in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione istruttoria, preso atto che dovrà concludere i lavori **entro i primi giorni di aprile 2025** e preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone che i suddetti criteri e parametri debbano essere trasmessi all'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo dell'Università degli Studi di Camerino, per la pubblicizzazione dei medesimi sul sito web d'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori da parte della stessa.

Pertanto, la Commissione dà mandato al Segretario di provvedere a tali adempimenti, anticipando all'Ufficio competente tale verbale della prima riunione per posta elettronica ed inviando poi per posta una copia firmata dello stesso.

La Commissione si asterrà dalla valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum del candidato per tutta la durata del periodo anzidetto.

Tale verbale è sottoscritto dal Segretario ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza al verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti la Commissione istruttoria (trasmesse, come sopra riportato, all'Ufficio competente).

La riunione, tenuta per via telematica, viene sciolta alle ore 18.00.

La Commissione, considerato che i criteri saranno pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, **si aggiorna alle ore 17.30 del giorno 31 marzo 2025**, sempre in via telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum del candidato.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Data, 17.3.2025

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano Villamena (Segretario)_____

Dichiarazione di assenza di incompatibilità con gli altri Commissari e con il candidato da allegare

**PROCEDURA VALUTATIVA MEDIANTE CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 24
COMMA 5 DELLA LEGGE N. 240/2010, DI PROFESSORE ASSOCIATO - GRUPPO
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-06 "Diritto amministrativo e pubblico" –
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-06/A "Diritto amministrativo e pubblico"
– SCUOLA DI Giurisprudenza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO (Bando Prot.
n. 6303 del 30 gennaio 2025)**

Il sottoscritto prof. Stefano Villamena, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Macerata, in qualità di componente della Commissione nominata in riferimento alla procedura valutativa indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e il candidato e tra il sottoscritto e gli altri Componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza. Dichiara, altresì, di non essere stata/o condannata/o, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Data, 17.3.2025

In fede

Prof. Stefano Villamena